



BUSINESS FORUM ITALY-MEXICO

Promosso da Ministero degli Affari Esteri, Camera di Commercio di Milano, Regione Lombardia, la Rete Italia America Latina (RIAL) ha organizzato il 5 giugno a Milano il Business Forum Italy-Mexico, evento preparatorio della III Conferenza nazionale Italia-America latina. Al Forum che si è svolto presso Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa italiana, hanno partecipato, fra gli altri, il Presidente del Messico Felipe Calderón, il ministro dell'Economia messicano Eduardo Sojo e per l'Italia il ministro del Commercio internazionale Emma Bonino, il sindaco di Milano Letizia Moratti, il presidente della Provincia Filippo Penati, il presidente di PROMOS Bruno Ermolli, il sottosegretario agli Affari Esteri Donato Di Santo.

IL presidente Calderón nel suo intervento ha messo in evidenza le *performance* dell'economia messicana che nel 2006 è cresciuta del 4,8%, ma non ha nascosto le preoccupazioni per la "frenata" dell'economia degli Stati Uniti, a cui il Messico è strettamente legato. "C'è una correlazione quasi esatta tra l'andamento del ciclo negli Stati Uniti e quello del Messico. Per questo vogliamo diversificare, partendo dall'Europa e dall'Italia le nostre relazioni commerciali e d'investimento." Calderón ha detto che la reputazione e il *know-how* dei prodotti italiani hanno un potenziale enorme di complementarità con le capacità industriali del Messico e ha invitato le imprese italiane a investire in Messico anche per sfruttare i vantaggi per l'accesso ai mercati del Nord America.

Il Ministro del Commercio internazionale Emma Bonino ha riconosciuto che l'interscambio fra Italia e Messico è sottodimensionato e che occorre intervenire in sede di Unione Europea per rivitalizzare l'Accordo di associazione e libero commercio UE-Messico, sottoscritto sei anni fa, di cui nessuno conosce l'esistenza. Il Ministro Bonino ha auspicato che in futuro "il Messico diventi un paese investitore in Italia" e ha chiesto alle autorità messicane "una più efficace lotta alla criminalità" affinché gli investitori siano invogliati a entrare nel mercato messicano.

Il ministro dell'Economia del Messico Eduardo Sojo ha illustrato nei dettagli i piani di sviluppo nei diversi settori industriali e gli obiettivi che il governo si propone di raggiungere nei sei anni dell'attuale presidenza.

Sono quindi intervenuti due imprenditori che hanno interessi in Messico : Gianfelice Rocca, presidente della multinazionale italo-argentina Techint Group of Companies, presente da molti anni in Messico nel settore siderurgico con la società Tenaris e Marco Arduini, direttore generale di EuroGroup, una media impresa lombarda del settore delle macchine elettriche che ha aperto da un anno un impianto nello stato di Querétaro nel Messico centrale che da lavoro a 650 dipendenti.

Il Sottosegretario agli Affari Esteri, Donato Di Santo nel concludere i lavori del Forum, ha ricordato l'intenso lavoro diplomatico e politico che il governo italiano ha dispiegato nell'ultimo anno per rilanciare le relazioni con l'America latina, di cui la III Conferenza nazionale di ottobre sarà il punto di partenza e non di arrivo.

Nel corso del Forum è stato firmato dai ministri Bonino e Sojo un protocollo d'intesa per potenziare i rapporti commerciali e sviluppare progetti pilota a favore dell'internazionalizzazione delle PMI italiane in Messico. Inoltre il presidente di PROMOS Bruno Ermolli ha firmato con il presidente del CO.M.C.E., Consiglio Imprenditoriale Messicano per il Commercio Estero, un accordo per attivare collaborazioni operative finalizzate al rafforzamento dei rapporti bilaterali di carattere economico tra imprese lombarde e analoghe istituzioni messicane.